



Dibattito Pubblico
Ingresso a Verona da Nord

Quadruplicamento linea ferroviaria Verona - Fortezza

www.dpingressoveronanord.it

Documento conclusivo del Dibattito Pubblico del progetto

“Lotto 4 – Ingresso a Verona da nord”

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Allegato 3

Sinottico osservazioni e riscontri (privati cittadini comune di Verona)

DIBATTITO PUBBLICO
Lotto 4 - Ingresso a Verona da nord
Osservazioni pervenute alla III Circoscrizione - Comune di Verona

N° progr.	DATA OSSERVAZIONE	SOGGETTO CHE FORMULA L'OSSERVAZIONE	ARGOMENTO	DESCRIZIONE	ACCOLTA/PARZIALMENTE ACCOLTA/NON ACCOLTA/FORNITI CHIARIMENTI/FUORI PERIMETRO	RISCONTRO
1	07/07/2025	Gagliardo Alberto	Allargamento di Via Bionde.	Chiede se si fanno marciapiedi	Accolta	Il rifacimento di via Bionde prevede un intervento di adeguamento della sede stradale impostando una strada di tipo F locale urbana caratterizzata dalla presenza di marciapiedi di 1,50 m.
2	07/07/2025	D'Isola Fabio	Progetto troppo impattante	Chiede di rivalutare il progetto in quanto considerato molto invasivo e poco razionale.	Forniti chiarimenti	L'impostazione delle opere previste nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stata definita sulla base degli esiti degli studi condotti dal Gruppo di Lavoro attivato a seguito della sottoscrizione, nel 2013, del protocollo di Intesa tra RFI S.p.A., Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Verona, il quale è stato esteso nel 2021 anche ai Comuni di Pescantina e San Pietro in Cariano. Nello sviluppo del progetto è stata effettuata un'analisi costi benefici che ha dimostrato la sostenibilità dei costi e degli impatti a fronte dei benefici attesi quali mitigazione dei cambiamenti climatici e riduzione dell'inquinamento atmosferico in termini di diversione modale in favore dell'utilizzo della ferrovia. Il progetto del Lotto 4 favorirà l'incremento della connettività del territorio, attraverso la riorganizzazione del sistema infrastrutturale ferroviario metropolitano e regionale, favorendo la mobilità sostenibile e la ricucitura del tessuto urbano fra i quartieri ad est e ad ovest della linea, configurando un nuovo spazio pubblico di valore urbano e sociale.
3	03/07/2025	Dott.ssa Monica Ottolini	Paralisi del traffico causa chiusure di 3 strade di accesso. Polveri. Alternativa A, abbandonata perché?	Ci sarà paralisi del traffico a causa della chiusura delle tre strade di accesso (Via San Marco, Brigata Sassari, Corso Milano). Ci saranno polveri per molti anni vicino alle case.	Forniti chiarimenti	<p>L'intero tracciato è stato definito sulla base degli esiti degli studi condotti dal Gruppo di Lavoro attivato a seguito della sottoscrizione, nel 2013, del protocollo di Intesa tra RFI S.p.A., Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Verona, il quale è stato esteso nel 2021 anche ai Comuni di Pescantina e San Pietro in Cariano.</p> <p>I due corridoi, A e B, sono stati confrontati sulla base di aspetti tecnici quali la lunghezza e le caratteristiche del tracciato, le interferenze con le infrastrutture esistenti e i corsi d'acqua, i volumi di terra da movimentare, e aspetti operativi quali le soggezioni all'esercizio ferroviario necessarie per realizzare i lavori, i tempi di realizzazione, nonché le difficoltà realizzative. Il corridoio A è risultato tecnicamente ed economicamente meno vantaggioso (es. maggiori volumi di terre scavate, minor riutilizzo interno delle stesse, difficoltà realizzative legate al collegamento con Quadrante Europa che avrebbero comportato l'inaccessibilità allo scalo per almeno 6 mesi con conseguenti pesanti ripercussioni economiche-commerciali, maggiori costi, impatti su un maggior numero di unità immobiliari/famiglie).</p> <p>Le soluzioni progettuali inerenti le viabilità sono state condivise con l'Ufficio Viabilità del Comune di Verona e in fase realizzativa RFI concorderà con le amministrazioni locali la gestione del traffico durante le fasi di cantiere prevedendo circuitazioni temporanee, sensi unici alternati e percorsi provvisori che minimizzino l'impatto sulla circolazione e i disagi per i cittadini.</p> <p>Il progetto prevede interventi di abbattimento delle polveri attraverso procedure operative ed opere specifiche. Nel merito delle procedure tipicamente impiegate durante la realizzazione dei lavori saranno attuate: bagnatura delle aree di cantiere non pavimentate, spazzolatura della viabilità asfaltata interessata dai traffici di cantiere, coperture dei mezzi di cantiere e delle aree di stoccaggio, organizzazione ed apprestamento delle aree di cantiere fisso in posizione il più possibile lontana da eventuali ricettori abitativi. Sempre al fine di ridurre la generazione di polveri, potrà essere necessario prevedere che i piazzali di cantiere siano realizzati, ove necessario, con uno strato superiore in misto cementato o misto stabilizzato. Per quanto riguarda invece le opere di mitigazione, verranno installate barriere antipolvere in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti e, al fine di prevenire la diffusione di polveri e l'imbrattamento della sede stradale, verranno implementati impianti di lavaggio delle ruote degli automezzi. A ulteriore tutela della salute dei cittadini, il progetto prevede il monitoraggio in continuo delle componenti ambientali (es. rumore, polveri, vibrazioni, acque superficiali e sotterranee, suolo) che permette di individuare l'eventuale superamento delle soglie limite e di attuare tempestivamente azioni correttive e mitigative.</p>

4	07/07/2025	Zambolin Giancarlo	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	RFI chiuderà al pubblico l'accesso di Via Del Fortino, mantenendovi comunque le necessarie funzioni di emergenza ad esso connesse e che quindi permetterà il solo esodo dalla fermata in situazioni straordinarie/emergenziali. RFI studierà la delocalizzazione della funzione di accesso pubblico, in una posizione alternativa preferibilmente alla stessa quota altimetrica di San Massimo in modo da permettere la fruizione della stazione anche da parte del bacino di utenza del quartiere stesso. Tuttavia, per garantire le funzioni di accesso/uscita di emergenza, su Via del Fortino dovranno comunque essere realizzati tutti gli attrezzaggi tecnologici ed il piazzale di emergenza, in quanto rispondenti ai requisiti minimi di norma per la sicurezza in galleria. L'area di stoccaggio prevista in corrispondenza del Parco dell'Amicizia sarà ricollocata in aree alternative da individuare di concerto con l'Amministrazione. L'area di cantiere operativo risulta, invece, indispensabile per l'esecuzione delle lavorazioni della galleria S. Massimo - canna Ovest al fine di garantire la realizzabilità dell'opera in progetto. Tale area sarà ridotta e collocata in adiacenza all'attuale linea ferroviaria, per una fascia parallela di circa 30m dalle aree di lavoro, permettendo la fruibilità di maggior parte dell'area verde del parco per tutta la durata dei lavori. La durata di occupazione dell'area di cantiere operativo su Parco dell'Amicizia è stimata in circa 3 anni, periodo di realizzazione della "canna ovest-Galleria San Massimo". L'abbattimento di alberi nell'area parco sarà limitato al minimo necessario e, comunque, nel rispetto della norme e dei vincoli urbanistici (in particolare con quanto previsto dal DPR 753/80), si garantisce il ripristino allo stato ante operam dei luoghi mediante il reimpianto delle essenze espiantate ove possibile e, in alternativa, l'impianto di nuovi alberi con le stesse caratteristiche di quelle espiantati, garantendo pertanto inalterata la quotaparte di verde urbano al termine dei lavori.
5	07/07/2025	Nicolini Ilaria	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
6	07/07/2025	Panato Beatrice	Spazio liberato in superficie per trasporto TPL veloce tra Parona Chievo e San Massimo	Chiedo Studio di fattibilità di un Trasporto pubblico locale veloce su spazio liberato in superficie. Per collegare Parona, Chievo, Croce Bianca San Massimo con Porta Nuova	Forniti chiarimenti	Con l'intervento previsto sull'ingresso nord a Verona, verrà liberata l'attuale linea ferroviaria nell'area di Parona, compresa la fermata esistente. Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto tra RFI, il Comune di Verona, San Pietro in Cariano, Pescantina e Regione Veneto, RFI ha espresso disponibilità a rendere fruibili le aree dismesse a favore di interventi utili alla collettività. E' in fase di avvio un tavolo tecnico tra RFI e l'Amministrazione comunale per ottimizzare le scelte progettuali legate alle viabilità e orientare il futuro utilizzo delle aree dismesse.
7	07/07/2025	Di Sario	Esproprio per mitigazione Via Sogare	Evitare l'esproprio per mitigazione (area verde) e mantenere solo esproprio marrone per strada Sogare allargata	Accolta	La nuova viabilità di Via Sogare è stata rivista al fine di evitare l'esproprio per mitigazione a verde.
8	07/07/2025	Zorzi Marco	Ponte Parona per uso auto. Spostamento monumento a Boccioni.	Ponte di Parona si potrebbe usare per auto. Spostare il monumento a Boccioni su Via Barucchi.	Forniti chiarimenti	Con l'intervento previsto sull'ingresso nord a Verona, verrà liberata l'attuale linea ferroviaria nell'area di Parona, compresa la fermata esistente. Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto tra RFI, il Comune di Verona, San Pietro in Cariano, Pescantina e Regione Veneto, RFI ha espresso disponibilità a rendere fruibili le aree dismesse a favore di interventi utili alla collettività. E' in fase di avvio un tavolo tecnico tra RFI e l'Amministrazione comunale per ottimizzare le scelte progettuali legate alle viabilità e orientare il futuro utilizzo delle aree dismesse. Il monumento a Umberto Boccioni sarà ricollocato in posizione da concordare con la Soprintendenza e si procederà a chiedere la relativa autorizzazione come previsto dalla normativa.
9	07/07/2025	Bertolazzi Roberto	Allargamento Via Spiana, Ciclabile San massimo Santa Lucia	Si chiede come opera compensativa l'allargamento di via della spiana', che prosegue oltre il sovrappasso della bretella, fino a via Albere In quanto questa strada sarebbe in grado di alleggerire il traffico di attraversamento di San Massimo, considerato che è molto stretta e pericolosa nell'incrocio tra veicoli. Prolungamento ciclabile su Via XXIV Giugno fino a Via Sommacampagna	Forniti chiarimenti	RFI non elabora direttamente proposte di opere compensative, la cui determinazione è in capo all'Amministrazione comunale. E' in fase di avvio un tavolo tecnico tra RFI e l'Amministrazione comunale per ottimizzare le scelte progettuali legate alle viabilità.
10	06/07/2025	Graziano Bortignon	Valutare il terreno esterno di Forte Lugagnano come area di cantiere	Valutare il terreno esterno di Forte Lugagnano come area di cantiere	Non accolta	Le aree di cantiere devono essere individuate in prossimità delle lavorazioni previste, in modo da minimizzare l'impatto dei mezzi di cantiere sulle viabilità pubbliche dei centri abitati. L'area di Forte Lugagnano segnalata si trova ad una distanza di oltre 2 km dalle aree di intervento e per raggiungerla è necessario attraversare l'abitato di San Massimo.

11	05/07/2025	Andrea Danti	No uscita lato San Massimo da Parco Amicizia. Tracciato A ad ovest migliore.	Si chiede che il Comune di Verona non conceda il Parco dell'Amicizia di Via La Fratellanza, garantendo invece il mantenimento delle sua funzionalità attuale di parco pubblico a servizio esclusivo della cittadinanza. Si chiede che per la stazione non sia realizzata alcuna accessibilità lato San Massimo/Croce Bianca. Si chiede che venga rivalutato il "tracciato ovest"	Parzialmente accolta	<p>vedi riscontro oss. 4 sul tema Fermata San Massimo.</p> <p>L'intero tracciato è stato definito sulla base degli esiti degli studi condotti dal Gruppo di Lavoro attivato a seguito della sottoscrizione, nel 2013, del protocollo di Intesa tra RFI S.p.A., Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Verona, il quale è stato esteso nel 2021 anche ai Comuni di Pescantina e San Pietro in Cariano.</p> <p>I due corridoi, A e B, sono stati confrontati sulla base di aspetti tecnici quali la lunghezza e le caratteristiche del tracciato, le interferenze con le infrastrutture esistenti e i corsi d'acqua, i volumi di terra da movimentare, e aspetti operativi quali le soggezioni all'esercizio ferroviario necessarie per realizzare i lavori, i tempi di realizzazione, nonché le difficoltà realizzative. Il corridoio A è risultato tecnicamente ed economicamente meno vantaggioso (es. maggiori volumi di terre scavate, minor riutilizzo interno delle stesse, difficoltà realizzative legate al collegamento con Quadrante Europa che avrebbero comportato l'inaccessibilità allo scalo per almeno 6 mesi con conseguenti pesanti ripercussioni economiche-commerciali, maggiori costi, impatti su un maggior numero di unità immobiliari/famiglie).</p> <p>E' in fase di avvio un tavolo tecnico tra RFI e l'Amministrazione comunale per ottimizzare le scelte progettuali legate alle viabilità.</p>
12	05/07/2025	Natalia Tonici	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza. Fermata inutile.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere (Aumento del traffico in area già congestionata. Area verde occupata per 7 anni. Abbattimento alberi) Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza. La fermata è inutile vista la vicinanza con Porta Nuova.	Accolta	<p>vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.</p> <p>La nuova stazione permetterà ai cittadini del quadrante nord-ovest di Verona di accedere al reticolto ferroviario senza dover raggiungere Verona Porta Nuova, soluzione particolarmente vantaggiosa per chi è diretto verso nord, Trento, Bolzano e Brennero. Attraverso lo Studio di Trasporto, inoltre, sono stati calcolati una serie di benefici che derivano dalla riduzione della congestione stradale generata dalla presenza della nuova fermata di San Massimo in un contesto urbano, i quali si traducono nella riduzione dei veicoli-km su strada e nei risparmi di tempo degli utenti.</p>
13	05/07/2025	Dott.ssa Paola Brutti	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza. Effetti del rumore	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza. Attenzione al rumore, vedasi relazione Ing. Conati su superamento soglie rumore se si usa Parco Fratellanza. Fenomeno del Noyse annoyance. Non usare il parco come area di cantiere.	Accolta	<p>vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.</p> <p>Il PFTE è corredata da uno studio acustico che considera le condizioni pre e post realizzazione dell'intervento ferroviario. In tale studio, al fine di censire i ricettori impattati, è stato analizzato il territorio nella condizione attuale (ante operam) identificando una fascia di estensione pari a 250 m per lato a partire dal binario esterno (fascia di pertinenza acustica ai sensi del DPR 459/98) in tutti i tratti di linea ferroviaria allo scoperto. L'indagine è stata estesa anche oltre tale fascia, fino a circa 300 metri, in caso di fronti edificati prossimi alla stessa. Nel tratto in galleria il censimento ha riguardato una fascia di 50 m per lato a partire dalla rotaia esterna. Considerando i dati di traffico di esercizio della futura linea sono stati simulati i livelli acustici lungo la tratta ferroviaria e, laddove questi superavano i limiti di norma, sono stati dimensionati opportuni interventi di mitigazione, consistenti nell'installazione di barriere antirumore lungo linea di altezza variabile tra 2,00 m e 7,38 m sul piano del ferro. Gli interventi di mitigazione acustica lungo linea consentono di abbattere considerevolmente i livelli sonori di esercizio prodotti dall'infrastruttura di progetto in esame in corrispondenza dei ricettori impattati, garantendo ovunque il rispetto dei limiti in facciata per i ricettori residenziali e quelli interni per i ricettori particolarmente sensibili. Nella fase post operam il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) prevederà campagne di misure atte a verificare che i livelli acustici in facciata ai ricettori rappresentativi siano nei limiti di norma.</p>
14	05/07/2025	Mantoan Giovanni	Ripristinare Stazione Parona, più utile di stazione San Massimo. E un collegamento Verona aeroporto. Non chiudere Parco Amicizia.	La stazione di Parona è da ripristinare. La Stazione di San Massimo è vicina a PN. Non usare Parco Amicizia Via Fratellanza per stoccaggio	Forniti chiarimenti	<p>vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia.</p> <p>I temi della riattivazione della stazione di Parona e del collegamento con l'aeroporto di Verona non rientrano direttamente nell'ambito del progetto del Lotto 4. E' in fase di avvio un tavolo tecnico tra RFI e l'Amministrazione comunale per ottimizzare le scelte progettuali legate alle viabilità.</p>
15	05/07/2025	Mariotti Cristina	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	<p>vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.</p>
16	05/07/2025	Castellani Federico	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	<p>vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.</p>
17	05/07/2025	Michela De Boni	Via Brigata Sassari sarà chiusa durante i lavori? Sarà garantito accesso carraio al civico 1?	Si chiede un chiarimento sulle tempistiche di chiusura di Via Brigata Sassari, sull'occupazione temporanea indicata vicino al sottopasso. Accesso ai carrai vicino al sottopasso sarà garantito?	Forniti chiarimenti	<p>Si prevede la chiusura della viabilità di via Brigata Sassari per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei conci di galleria San Massimo ubicati in corrispondenza della stessa. Per limitare gli impatti sul traffico ordinario, si prevede la chiusura alternata delle viabilità di Via Brigata Sassari, via San Marco e Corso Milano e si individueranno percorsi alternativi di ampio raggio per intercettare e limitare il traffico di attraversamento della zona. In linea con il livello progettuale di fattibilità, si ritiene che l'unico accesso penalizzato dalla configurazione della nuova viabilità sia il civico 1/E.</p>

18	04/07/2025	Arianna Baltieri	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
19	04/07/2025	Simona Filippello e Giorgio Arduini e altri	Via Barucchi 11 e 9 - Sicurezza, acustica, svalutazione	Recinti e barriere antirumore previsti subito, per sicurezza e furti. Aumento traffico treni, e in superficie: si chiede abbattimento adeguato rumoril. Si chiede chiarimento sull'altezza delle barriere antirumore previste, si chiede altezza adeguata (7,38 metri indicati). Si chiede compensazione della svalutazione degli immobili	Forniti chiarimenti	Considerando i dati di traffico di esercizio della futura linea sono stati simulati i livelli acustici lungo la tratta ferroviaria e, laddove questi superavano i limiti di norma, sono stati dimensionati opportuni interventi di mitigazione, consistenti nell'installazione di barriere antirumore lungo linea di altezza variabile tra 2,00 m e 7,38 m sul piano del ferro. Gli interventi di mitigazione acustica lungo linea consentono di abbattere considerevolmente i livelli sonori di esercizio prodotti dall'infrastruttura di progetto in esame in corrispondenza dei ricettori impattati, garantendo ovunque il rispetto dei limiti in facciata per i ricettori residenziali e quelli interni per i ricettori particolarmente sensibili. Nella fase post operam il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) prevederà campagne di misure atte a verificare che i livelli acustici in facciata ai ricettori rappresentativi siano nei limiti di norma. Tutte le procedure espropriative avverranno nel rispetto del Testo Unico Espropri (DPR n. 327/2001).
20	04/07/2025	Fausto Bolognini	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza. Fermata inutile.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere (Aumento del traffico in area già congestionata. Area verde occupata per 7 anni. Abbattimento alberi) Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza. La fermata è inutile vista la vicinanza con Porta Nuova.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo. La nuova stazione permetterà ai cittadini del quadrante nord-ovest di Verona di accedere al reticolto ferroviario senza dover raggiungere Verona Porta Nuova, soluzione particolarmente vantaggiosa per chi è diretto verso nord, Trento, Bolzano e Brennero. Attraverso lo Studio di Trasporto, inoltre, sono stati calcolati una serie di benefici che derivano dalla riduzione della congestione stradale generata dalla presenza della nuova fermata di San Massimo in un contesto urbano, i quali si traducono nella riduzione dei veicoli-km su strada e nei risparmi di tempo degli utenti.
21	04/07/2025	Manara Rita Maria Ausiliatrice Sorte	Via Barucchi sarà agibile? Espropri di piccole aree, evitarli	Dalla planimetria si vede occupata in rosso la parte di Via Barucchi limitrofa all'Adige. RFI ha affermato che sarà sempre percorribile. Si chiede conferma. Si chiede di spostare la fascia rosa in modo che le aree occupate risultino sul lato ovest, evitando abbattimenti anche di garage per 7 proprietà per una questione di pochi metri. Ci sono utenti disabili che faticheranno a entrare in abitazioni.	Forniti chiarimenti	Si conferma la percorribilità di Via Barucchi per tutta la durata dei lavori. L'ampliamento della linea ferroviaria si sviluppa ad ovest della linea esistente, al fine di evitare interferenze con l'unica viabilità di accesso alla località La Sorte. Tuttavia, la compatibilizzazione dei due binari esistenti della Linea Storica con i due nuovi binari della futura linea ovest prevede la necessità di rimodellare il rilevato ferroviario esistente con conseguente impatti su alcune pertinenze di via Barucchi.
22	04/07/2025	Elena Ratti	Via Bionde 104. (vicino Pullè). Cosa previsto? Prolungamento Galleria	Chiarimenti su cosa viene previsto in tale punto. Se può essere allungata la galleria. Risarcimenti previsti per i disagi arrecati.	Forniti chiarimenti	Nell'area di via Monte è previsto l'esproprio di quotaparte delle particelle identificate ai numeri 109-110-112 (punto 35) foglio 184 destinate alla collocazione di vasche disperdenti, nelle quali vengono collettati i deflussi provenienti dalla rete di smaltimento delle acque meteoriche, e l'occupazione temporanea delle aree di cantiere strettamente necessarie alla realizzazione delle stesse. Il prolungamento in sotterraneo della galleria artificiale San Massimo fino alla zona di via Bionde non è attuabile per i vincoli altimetrici del tracciato. Un eventuale prolungamento della galleria in sostituzione della trincea consisterebbe nella realizzazione di uno scatolare fuori terra, impattante a livello visivo.
23	04/07/2025	Martin Andrea Davide Glacopuzzi	Via del Fortino 32, verrà espropriata?	Si richiedono chiarimenti a Rfi se la casa sia oggetto di esproprio. Si chiedono chiarimenti circa i colori delle tavole. Casa al confine con la fascia rosa	Forniti chiarimenti	L'edificio ubicato in via del Fortino n. 32 risulta in demolizione come da legenda dell'elaborato di espropri (retino giallo tratteggiato equivale a "Demolizione fabbricati"). La proprietà è individuata nel piano particolare di esproprio con numero di piano n. 163. RFI effettuerà una ricognizione sui nuovi manufatti e provvederà ad aggiornare le tavole.
24	04/07/2025	Fasoli Fiorenzo	Metropolitana di superficie	Il quadruplicamento è occasione per la Metro di superficie. Predisporre i binari della Linea storica come Metro. Prevedere una predisposizione di fermata anche al Chievo. Necessario un beneficio per il territorio!	Forniti chiarimenti	Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto tra RFI, il Comune di Verona, San Pietro in Cariano, Pescantina e Regione Veneto, RFI ha espresso disponibilità a rendere fruibili le aree dismesse a favore di interventi utili alla collettività. Il progetto del Lotto 4 è stato concepito in modo da non precludere usi futuri di tali aree dismesse. E' in fase di avvio un tavolo tecnico tra RFI e l'Amministrazione comunale per ottimizzare le scelte progettuali legate alle viabilità.

25	03/07/2025	Aldrighetti Ezio	Si stazione, valutare talpa. Opere compensative	Propone utilizzo talpa TBM. Propone rotonde come opere compensative (Piatti/Di Pietro, Di Pietro/24 giugno, e uscita T4 T9 santa Lucia)	Non accolta	Per lo scavo di gallerie artificiali come quelle previste in progetto, non è possibile l'utilizzo di TBM (talpa) a causa dei ricoprimenti di terreno molto esigui (in alcuni tratti di galleria si emerge addirittura dal piano campagna attuale). Come previsto dal D. Lgs. 36/2023, il quadro economico dell'opera del Lotto 4 prevede fino al 2% del valore delle opere da destinare alla realizzazione di opere compensative. Tale somma andrà opportunamente suddivisa tra i comuni impattati dall'opera, con il coinvolgimento di Regione Veneto La determinazione delle opere compensative è in capo alle Amministrazioni del territorio.
26	04/07/2025	Bolognini Fausto	Traffico camion. Parco Amicizia. Uscita stazione. Stazione inutile	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere (Aumento del traffico in area già congestionata. Area verde occupata per 7 anni. Abbattimento alberi) Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza. La fermata è inutile vista la vicinanza con Porta Nuova.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
27	05/07/2025	Benetti Alberto	Zona Via Bionde. Civ 48-132, galleria. Passaggio ciclabile Via Monte.	Zona Via Bionde. Civ 48-132, galleria. Passaggio ciclabile Via Monte. Non allargare Via Bionde.	Accolta	Il rifacimento di via Bionde prevede un intervento di adeguamento della sede stradale impostando una strada di tipo F locale urbana caratterizzata dalla presenza di marciapiedi di 1,50 m. RFI riconosce l'esistenza di una interferenza tra il sottopasso ciclopedinale di via Monte e il nuovo tracciato. Pertanto, RFI studierà possibili soluzioni per garantire la comunicazione tra le zone est ed ovest separate dalla futura trincea.
28	03/07/2025	Claudio Ortombina	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
29	03/07/2025	Alessandra Redolfi	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
30	03/07/2025	Elena laneselli	Via Monte Crocetta civ olte 17 e 17E. Accesso da strada provvisoria.	La strada provvisoria prevista taglia un mappale, il 247, e passa su un edificio che, contrariamente a quanto previsto nelle vetuste tavole utilizzate come riferimento da RFI, non è più un rudere ma un'abitazione (dal 2020). Si chiede di valutare il canale ora interrato come viabilità alternativa temporanea.	Accolta	RFI studierà una soluzione alternativa che salvaguardi le edificazioni recenti.
31	03/07/2025	Righetti Roberto	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e cornee area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
32	03/07/2025	Fiofi	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
33	03/07/2025	Canfora Miranda	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
34	03/07/2025	Davide Drius	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.

35	03/07/2025	Silvia Falavigna	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
36	03/07/2025	Alberto Righetti	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
37	03/07/2025	Annalisa Guardini	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia
38	03/07/2025	Paola Zuanni	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
39	03/07/2025	Marisa Micale	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza. Terreni alternativi: vicino Cems, Bionde e Spianà	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
40	03/07/2025	Alessandra Fabris	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
41	03/07/2025	Joanna Drius	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
42	03/07/2025	Corradi Laura	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere	Si chiede che il Parco dell'amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
43	03/07/2025	Corradi Stefania	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere	Si chiede che il Parco dell'amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
44	02/07/2025	Daniela Magagna	Rimborsi danni demolizioni	Rimborsi danni demolizioni, ci saranno? Chiedere	Forniti chiarimenti	Tutte le procedure espropriative avverranno nel rispetto del Testo Unico Espropri (DPR n. 327/2001).
45	02/07/2025	Giovanni Uderzo CEMS e ex Couver	Via Fava, cautele per il CEMS. Stato di fatto dei luoghi e variate. Ampliamento con nuovo parcheggio del CEMS (2025) non compare nelle tavole utilizzate da RFI. Spostare leggermente la nuova Via Fava. C'è anche una nuova viabilità fino a Via Fava, considerarla nel progetto della nuova Via Fava	Via Fava, cautele per il CEMS. Stato di fatto dei luoghi e variate. Ampliamento con nuovo parcheggio del CEMS (2025) non compare nelle tavole utilizzate da RFI. Spostare leggermente la nuova Via Fava. C'è anche una nuova viabilità fino a Via Fava, considerarla nel progetto della nuova Via Fava	Accolta	La viabilità di via Fava sarà perfezionata organicamente considerando sia le esigenze connesse all'accesso carrabile della Fermata San Massimo, sia la nuova configurazione delle aree esterne del CEMS, sia le ulteriori osservazioni formulate nell'ambito del dibattito pubblico, sempre nel rispetto delle normative vigenti.
46	02/07/2025	Filippo Franchini	Casa mappale 878 zona rossa occupazione temporanea, rispettare confini	Si chiede di rispettare i confini ove possibile, la zona rossa di occupazione temporanea copre parte delle aree esterne. Zona Fortino, area 289 del grafico espropri	Non accolta	In linea con il livello progettuale sviluppato, si conferma la necessità di occupare temporaneamente parte delle pertinenze esterne dell'abitazione in quanto aree strettamente e direttamente necessarie alla realizzazione dell'opera, così come indicato nel Piano Particolare di Esproprio.

47	02/07/2025	Dindo Mauro	Case vicino Via Barucchi 25	Si chiede conferma a RFI della non necessità di espropri. Si tratta di una sottile area "rosa" (aree 8+14 della tavola espropri) limitrofa verso est alla ferrovia esistente. Si chiede revisione progetto con spostamento linea leggermente verso ovest (minor vibrazioni, non espropri, lieve maggior interessamento delle proprietà 5+7 lato ovest ma già oggetto di esproprio)	Non accolta	L'andamento piano-altimetrico del tracciato ferroviario a nord della galleria San Massimo non è modificabile in quanto vincolato alla presenza della centrale idroelettrica del Chievo ed alle caratteristiche geometriche (pendenza, raggi di curvatura) necessarie a garantire la prestazionalità della nuova linea AC. L'intero tracciato, peraltro, è stato definito sulla base degli esiti degli studi condotti dal Gruppo di Lavoro attivato a seguito del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 15/04/2013 tra RFI S.p.A., Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Verona esteso successivamente in data 27/05/2021 anche ai Comuni di Pescantina e San Pietro in Cariano. L'ampliamento della linea ferroviaria si sviluppa ad ovest della linea esistente, al fine di evitare interferenze con l'unica viabilità di accesso alla località La Sorte. Tuttavia, la compatibilizzazione dei due binari esistenti della Linea Storica con i due nuovi binari della futura linea ovest prevede la necessità di rimodellare la trincea ferroviaria esistente con conseguente impatti su alcune pertinenze/aree di via Barucchi. Essendo l'attuale linea ferroviaria in configurazione di trincea e quindi ribassata rispetto alla quota delle pertinenze delle abitazioni esistenti, al fine di adeguare la piattaforma ferroviaria nel tratto suddetto, si prevede la riprofilatura delle scarpate con opere di sostegno sulle quali saranno installate idonee barriere fonoassorbenti; queste opere ed i relativi apprestamenti, necessari per la loro realizzazione, interveriscono con le aree suddette che pertanto sono state previste in esproprio e demolizione nel PFTE sviluppato. L'inserimento di opere di sostegno per limitare l'ingombro della trincea ferroviaria comporta comunque l'occupazione di tali aree per aspetti realizzativi (scavi di fondazione, ingombri di attrezzature di cantiere, ecc.).
48	02/07/2025	Nicolò Cona	Criticità fermata di San Massimo	1) Utilità bassa. Quartiere vicino al centro in bici (12 minuti). 19 posti auto molto pochi 2) Progetta del 2021, ma cambiamenti intervenuti: nuovi complessi residenziali (12); il traffico va in tilt con piccole variazioni. Ulteriore utenza ferroviaria può portare a collaudo. 3) Sicurezza e degrado per ingresso da Parco. Vedasi zona rossa di VR PN. Molte famiglie frequentano il parco. Parco dell'amicizia si chiede non venga interessato da aree di cantiere e stoccaggio materiali	Accolta	1) RFI studierà soluzioni per aumentare il numero degli stalli auto e per garantire il transito di mezzi TPL e la sosta davanti alla fermata. 2) RFI e il Comune di Verona istituiranno un tavolo tecnico per ottimizzare le scelte progettuali legate alle viabilità. 3) vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
49	02/07/2025	Dino Boni	Varie gravi criticità	1) Flussi veicolari già critici! 2) Era meglio il corridoio A esterno alla città, spiegare meglio la scelta 3) Elevati costi sociali per la realizzazione di gallerie in zone urbanizzate 4) Progetta dal 2003. Chi l'ha concepita? Amministratori ciechi? 5) Per 8 anni, un salto di 10/15 metri che ostacolerà il passaggio. Piano del ferro sotto 9/15 metri da attuale pc. 6) impatto macrofase 2, con paratia vicina alle case. Si poteva lasciare la linea esistente dov'è riqualificandola allargando ponti ecc. e facendo ciclopoidinali sopra sedime della est? 7) Manca progetto per le opere provvisionali ed accessorie per dare continuità ai flussi veicolari 8) 1,18 mld€ comprende tutto anche spese tecniche, ripristini, ecc.? C'è piano finanziaria? 9) Prepararsi a 15 anni di rivoluzione della quotidianità. Spero che la VIA dia riscontro di impatti importanti aria e rumore 10) Conclusioni: Come cittadini non possiamo accettare un tale progetto fuori scala (costi elevati per pochi km di ferrovia). impatti sono insostenibili. 11) Sottoservizi, ordigni bellici, verifica falde? infine, meglio corridoio A, riqualificare ferrovia esistente, fare costi-benefici, no stazione San Massimo	Forniti chiarimenti	Il progetto del Lotto 4 è un tassello fondamentale del più ampio intervento di quadruplicamento della linea ferroviaria Verona-Forteza e contribuirà, su scala internazionale, ad incrementare la capacità e la velocità del corridoio del traffico merci e, su scala territoriale, a ricucire il tessuto urbano tra i quartieri San Massimo e Borgo Milano, nonché a ridurre le emissioni di gas inquinanti favorendo la diversione modale. L'impostazione delle opere previste nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stata definita sulla base degli esiti degli studi condotti dal Gruppo di Lavoro attivato a seguito della sottoscrizione, nel 2013, del protocollo di Intesa tra RFI S.p.A., Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Verona, il quale è stato esteso nel 2021 anche ai Comuni di Pescantina e San Pietro in Cariano. I due corridoi, A e B, sono stati confrontati sulla base di aspetti tecnici quali la lunghezza e le caratteristiche del tracciato, le interferenze con le infrastrutture esistenti e i corsi d'acqua, i volumi di terra da movimentare, e aspetti operativi quali le soggezioni all'esercizio ferroviario necessarie per realizzare i lavori, i tempi di realizzazione, nonché le difficoltà realizzative. Il corridoio A è risultato tecnicamente ed economicamente meno vantaggioso (es. maggiori volumi di terre scavate, minor riutilizzo interno delle stesse, difficoltà realizzative legate al collegamento con Quadrante Europa che avrebbero comportato l'inaccessibilità allo scalo per almeno 6 mesi con conseguenti pesanti ripercussioni economiche-commerciali, maggiori costi, impatti su un maggior numero di unità immobiliari/famiglie). Il costo a vita intera del progetto è comprensivo di oneri di progettazione, realizzazione e gestione. Le opere provvisionali di sostegno agli scavi raggiungeranno le massime altezze in corrispondenza della fermata San Massimo e, in linea con il livello progettuale di fattibilità, si stima che puntualmente e per periodi molto brevi ci possono essere delle altezze libere di scavo di massimo 8-10 metri (ovviamente tali paratie saranno tirantate o puntonate). RFI conferma che il censimento dei sottoservizi e la bonifica ordigni esplosivi sono parte del progetto. Per quanto riguarda i flussi veicolari, RFI e il Comune di Verona istituiranno un tavolo tecnico per ottimizzare le scelte progettuali legate alle viabilità.

50	01/07/2025	Sonia Milan	Tutela dei non espropriati - Via Randaccio	Cittadina con disabilità, lavora in smart working. A 3 metri dai cantieri. Ci sono indennità? Ci saranno mitigazioni in fase di cantiere? Se dovrò trasferirmi, chi pagherà tale trasferimento?	Forniti chiarimenti	Sulla base del Piano Ambientale della Cantierizzazione è prevista la mitigazione delle componenti ambientali per le quali le simulazioni, svolte considerando le condizioni più penalizzanti, evidenziano un superamento dei limiti normativi di riferimento. Durante tutta la fase realizzativa e anche nella successiva fase di esercizio, è previsto il monitoraggio in continuo delle componenti ambientali in modo da evidenziare tempestivamente eventuali superamenti non previsti e attuare di conseguenza le adeguate misure mitigative.
51	02/07/2025	Davide Prando	Abitazioni fuori da fascia rosa di esproprio - Via Fava	Le case di via Fava, lato sx (ferrovia) ma non espropriate (secondo la mappa), subiranno conseguenze? Saranno espropriate comunque? (lambiscono la fascia rosa, ma sono "bianche")	Forniti chiarimenti	Nel Piano particolare di esproprio, le aree e gli edifici previsti in esproprio/demolizione sono evidenziati mediante retini colorati secondo la legenda riportata nell'elaborato. Gli edifici "bianchi" non sono oggetto di demolizione. RFI effettuerà una ricognizione sui nuovi manufatti e provvederà ad aggiornare le tavole.
52	02/07/2025	Mauro Santi	Chiudere trincea sul tratto di Via Fava - Via Bionde	Originariamente si voleva interrare tutta la ferrovia nel Comune di Verona. Si chiede di interrare anche tale tratto.	Non accolta	La richiesta di prolungamento non può essere accolta, in quanto nel tratto di interesse il profilo altimetrico della linea ferroviaria risale per ricollegarsi alla quota attuale in corrispondenza della Centrale Elettrica di Chievo. Pertanto, pur essendo in trincea, il prolungamento in galleria artificiale comporterebbe la realizzazione dell'opera parzialmente fuori terra e, considerati i vincoli del contesto territoriale (abitazioni di via Bionde e pertinenze di Villa Pullè) posti in stretto affiancamento della linea, non sarebbe realizzabile il ricoprimento a verde che permetterebbe una mitigazione paesaggistica dell'opera.
53	01/07/2025	Francesco Valenari	Aree occupate temporaneamente Via Fratellanza. Spostamento	Disagi nell'esecuzione di palificata di 15 m di altezza, e barriere antirumore a 2 metri da casa. Si chiede lo spostamento verso est di 3 metri della scarpata (zona Fratellanza) in modo da farla stare esterna alle attuali recinzioni (manufatti 290 e 291, sarebbero demoliti dei manufatti censiti, e la scarpata sarebbe a 2 metri dalle case)	Non accolta	Si conferma la necessità di occupare temporaneamente parte delle pertinenze esterne dell'abitazione in quanto aree strettamente e direttamente necessarie alla realizzazione dell'opera. L'effettivo stato dei luoghi sarà verificato e valutato nell'ambito della procedura di esproprio.
54	01/07/2025	Festi Michele, Festi Antonio Turri Raffaella	Immobile via Fava 9, esproprio? Non in fascia rosa	Immobile appena esterno alla fascia rosa di esproprio. Chiedo se verrà espropriato.	Forniti chiarimenti	L'edificio ubicato in via Fava n. 9 non è previsto in demolizione ma parte delle pertinenze esterne sono interessate da esproprio, individuate nel Piano particolare di esproprio con numero di piano n. 73
55	07/07/2025	Cà Nova	Area Boschiva abbattuta da nuova Via Boscomantico. Abbattimento Villa da evitare	Dott Lazzarin, tecnico della proprietà, chiede un miglior tracciato della Via Boscomantico per non abbattere la nuova piantumazione boschiva appena effettuata con fondi europei. Chiede di non abbattere la Villa Cà Nova mantenendo un tracciato più lineare fino al superamento della stessa	Parzialmente accolta	RFI ottimizzerà la soluzione progettuale sulla viabilità di via Boscomantico. La viabilità di via Boscomantico, che attualmente permette l'accesso all'area monumentale/ricreativa di Forte Parona ("Parco Ottocento") e contestualmente garantisce la continuità delle viabilità rurali presenti nell'area di interesse, al fine di limitare il consumo di suolo e frammentare i fondi agricoli, può essere adeguata mediante un declassamento della stessa a "strada a destinazione particolare" conferendo alla viabilità caratteristiche di tipo poderale/rurale. Il tracciato del Lotto 4 è stato definito sulla base degli esiti degli studi condotti dal Gruppo di Lavoro attivato a seguito del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 15/04/2013 tra RFI S.p.A., Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Verona esteso successivamente in data 27/05/2021 anche ai Comuni di Pescantina e San Pietro in Cariano. RFI ha comunque effettuato degli studi di variante di tracciato, le quali non sono risultate attuabili in quanto non rispetterebbero i vincoli urbanistici dell'aeroporto di Boscomantico, il vincolo monumentale di Forte Parona, i vincoli imposti planoalimetrichi imposti dalla presenza della centrale idroelettrica del Chievo.
56	01/07/2025	Petizione • Firme per salvaguardia Parco Fratellanza (835 firme)	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.

57	23/07/2025	Josef Mayr società Gugges Mantico	Tracciato alternativo in zona Boscomantico	Variante dello Studio Plan Team. Il tracciato mantiene le stesse curvature del progetto RFI ma meglio si inserisce nel contesto dell'aeroporto Boscomantico e del Parco 800	Non accolta	Proposta non accolta. Il tracciato alternativo proposto, pur avendo un andamento planimetrico con caratteristiche simili a quello del progetto RFI, non rispetta i vincoli urbanistici dell'aeroporto di Boscomantico in quanto, dovendo superare il fiume Adige ad una adeguata quota altimetrica, necessariamente si posiziona in rilevato rispetto al piano campagna nel tratto di area di tutela/rischio classificata in categoria B che impone un'edificazione limitata e soprattutto vieta il posizionamento di obiettivi sensibili ed elementi con potenziale rischio di incendio quale è una nuova linea ferroviaria. La linea di progetto attraversa l'area di rischio aeroportuale in galleria, così come concordato con ENAC. Anche con riferimento al vincolo monumentale del Forte Parona, la proposta alternativa si collocherebbe in rilevato impattando paesaggisticamente con il monumento, mentre la soluzione RFI, ancorché in posizione più prossima, si sviluppa in trincea e galleria. Oltre a questi aspetti significativi, il tracciato alternativo propone l'attraversamento dell'Adige in obliquo, richiedendo un'estensione del viadotto almeno doppia rispetto a quello del progetto RFI e posiziona parecchie pile nell'alveo del fiume con inclinazioni importanti rispetto alla corrente idraulica. Ulteriore criticità riscontrata riguarda l'interferenza con la SP del Brennero che risulta essere molto estesa (quasi in stretto affiancamento) e con uno scavalco particolarmente inclinato che necessita la realizzazione di un'opera di attraversamento molto complessa. Sempre nel tratto a Nord, lungo la SP del Brennero, il tracciato alternativo interferisce con un distributore di metano non rispettandone i vincoli normativi.
58	25/07/2025	Silvano Bresciani	Casa Via Piatti 42A. Esproprio porta casa ristrutturata vicino.	Via Piatti 42 A. Casa 242 della planimetria RFI. RFI aveva imposto distanze nel momento della ristrutturazione, ed ora con l'esproprio viola tali limiti. Non si capisce il motivo dell'esproprio essendo il tracciato ferroviario oggetto di intervento su altra fascia binari	Forniti chiarimenti	Il tracciato ferroviario di progetto del collegamento Bivio San Massimo – Verona Porta Nuova Scalo, pur mantenendo pressoché inalterata la quota altimetrica attuale, subirà uno spostamento planimetrico verso Est di circa 3.00m rispetto ai binari esistenti. Essendo le attuali linee ferroviarie in configurazione di trincea e quindi ribassate rispetto alla quota delle abitazioni esistenti su via Piatti n.42, al fine di allargare la piattaforma ferroviaria nel tratto suddetto, si prevede la riprofilatura delle scarpate con opere di sostegno sulle quali saranno installate idonee barriere fonoassorbenti; queste opere ed i relativi apprestamenti, necessari per la loro realizzazione, interferiscono con le aree di interesse che pertanto sono state previste in esproprio e demolizione.
59	31/07/2025	Riccardo Calza	Eventuale esproprio Via Piatti 42D	Case 243 244. Esproprio di terreno adiacente alla casa. Chiedono motivazioni e se si può evitare, essendo distante dal nuovo tracciato ferroviario oggetto di intervento	Forniti chiarimenti	Il tracciato ferroviario di progetto del collegamento Bivio San Massimo – Verona Porta Nuova Scalo, pur mantenendo pressoché inalterata la quota altimetrica attuale, subirà uno spostamento planimetrico verso Est di circa 3.00m rispetto ai binari esistenti. Essendo le attuali linee ferroviarie in configurazione di trincea e quindi ribassate rispetto alla quota delle abitazioni esistenti su via Piatti n.42, al fine di allargare la piattaforma ferroviaria nel tratto suddetto, si prevede la riprofilatura delle scarpate con opere di sostegno sulle quali saranno installate idonee barriere fonoassorbenti; queste opere ed i relativi apprestamenti, necessari per la loro realizzazione, interferiscono con le aree di interesse che pertanto sono state previste in esproprio e demolizione.
60	05/07/2025	Petizione - Firme per salvaguardia Parco Fratellanza (ulteriori 230 firme)	Parco Amicizia Via Fratellanza - no area cantiere. No uscita stazione Fratellanza.	Si chiede che il Parco dell'Amicizia di Via Fratellanza non sia utilizzato come area di stoccaggio e come area operativa di cantiere. Si chiede di non prevedere l'uscita della stazione presso il parco della Fratellanza.	Accolta	vedi riscontro oss. 4 sul tema Parco dell'Amicizia e Fermata San Massimo.
61	01/08/2025	Procura a Ing. Scacchi (Rossini Luigi e Caliari Silvana Anna)	Edificio Via Fava 6-8 oggetto di demolizione	Modifiche progettuali. 1) Strada comunale di progetto da variare leggermente. Traslazione verso est della strada comunale vicino particella 253 per evitare esproprio. 2) Vista la numerosità di aree pianeggianti libere vicine, sostituire le aree catastali foglio 201map 15 16 185 252 253 e di sup 1600 mq con aree poste nelle vicinanze. Perché ripristino costoso (alberi alto fusto, ecc..), meglio che RFI scelga altre aree	Non accolta	L'edificio ubicato in via Fava n. 6-8 risulta interferente con le lavorazioni necessarie per la realizzazione della Galleria San Massimo, pertanto la modifica della viabilità di progetto non permetterebbe di evitare tale demolizione.
62	05/08/2025	Mion Walter e Mion Alessandra	Fabbricato espropriato parzialmente Via del Fortino	Foglio 241 map 255 e 758. Area quasi totalmente espropriata. Chiediamo che sia espropriato tutto	Forniti chiarimenti	Il piano prevede l'esproprio delle aree e dei fabbricati direttamente interferenti con le opere e le relative lavorazioni. Tutte le procedure espropriative avverranno nel rispetto del Testo Unico Espropri (DPR n. 327/2001). In particolare, come riportato nell'art. 16 comma 11 del TU Espropri "Nei casi previsti dall'articolo 12, comma 1, il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagievole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne una agevole utilizzazione".
63	07/07/2025	avv. Tolentinati	Corte Cà Nova	1) Delocalizzazione area di cantiere per salvaguardare il fabbricato oggetto di recente ristrutturazione di pregio. La Corte rende disponibili eventuali altre aree di proprietà. 2) Spostamento del tracciato per evitare la demolizione dei fabbricati al Foglio 176 particella 274 sub 2,3,4,5, portando il più possibile verso nord lo stacco della nuova linea dalla ferrovia esistente oppure inserendo una paratia in sostituzione dell'ingombro della scarpata della trincea. 3) Sfruttare le viabilità già esistenti al fine di salvaguardare il fondo agricolo oggetto di progetto di imboschimento.	Forniti chiarimenti	1) Le aree in occupazione temporanea localizzate in corrispondenza dell'edificio di Corte Ca'Nova sono strettamente legate alla demolizione dello stesso. In linea con il livello progettuale di fattibilità, in questa fase non è possibile effettuare valutazioni tecniche di dettaglio relative alla possibilità di effettuare demolizioni parziali del corpo di fabbrica al fine di salvaguardare la parte di edificio recentemente ristrutturata. 2) Il tracciato del Lotto 4 è stato definito sulla base degli esiti degli studi condotti dal Gruppo di Lavoro attivato a seguito del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 15/04/2013 tra RFI S.p.A., Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Verona esteso successivamente in data 27/05/2021 anche ai Comuni di Pescantina e San Pietro in Cariano. RFI ha comunque effettuato degli studi di variante di tracciato, le quali non sono risultate attuabili in quanto non rispetterebbero i vincoli urbanistici dell'aeroporto di Boscomantico, il vincolo monumentale di Forte Parona, i vincoli imposti pianoaltimetrici imposti dalla presenza della centrale idroelettrica del Chievo. 3) si veda oss. 55